



UNC
CONSUMATORI.IT

BENZINA: il 70,5% sono imposte

06 Ottobre 2020

Comunicato stampa Unione Nazionale Consumatori

Per l'Unione Petrolifera su prezzi carburanti pesa il fisco. Vero, anche se confronto con i prezzi europei non va fatto ora.

Roma, 6 ottobre 2020 - "Al di là del confronto europeo, che ora lascia il tempo che trova, visto il crollo record della domanda registrato in Italia per via del lockdown, è assolutamente vero che in Italia si pagano troppe imposte sui carburanti" afferma l'avv. Massimiliano Dona, presidente dell'Unione Nazionale Consumatori, commentando la dichiarazione del presidente dell'Unione Petrolifera, secondo il quale il maggior costo alla pompa per gli automobilisti italiani rispetto all'Eurozona è interamente dovuto alla componente fiscale, con un maggior onere fiscale è ora pari a 11 centesimi euro/litro per la benzina e 14,6 centesimi per il gasolio.

"Secondo gli ultimi dati disponibili, a fronte di un prezzo medio pari 1,388 euro al litro per la benzina, 0,979 euro, pari al 70,5%, se vanno tra accise e Iva, mentre a fronte di un prezzo al litro di 1,263 euro per il gasolio, 0,845 euro, il 66,9%, se ne vanno in imposte. Una percentuale bulgara decisamente inaccettabile" conclude Dona.